

sentenza di scomunica contro Gregorio VII. Questo pontefice, per punire tal delitto, tolse allora alla chiesa di Colonia i suoi privilegi, ma non potè spogliar Sigevino del titolo di arcicancelliere dell'impero in Italia (*Ital. Sacra*, tom. III, pag. 420). Sigevino cessò di vivere nel 14 maggio del 1089, giusta la necrologia della chiesa di Colonia o nel 31 dello stesso mese¹, secondo altri scrittori (*Gall. Chr. no.*, tom. III, col. 670). Riferisce Gundling, in seguito a Sagittario, com'egli venisse ucciso la vigilia di Natale insieme con due altri vescovi alla battaglia di Glinchen in Turingia, ch'ebbe luogo fra l'imperatore ed il marchese Egberto, la qual cosa trova appoggio eziandio nella piccola cronaca d'Halberstadt (*Apud Leibnitz*, t. II pag. 129).

ERMANN O III.

1089. ERMANN O, soprannominato il RICCO, fu il successore di Sigevino nella sede di Colonia. Egli era figlio, giusta tutti i moderni, di Enrico il Grasso duca di Sassonia sul Weser e di Gertrude, e fratello di Richensa, la quale divenne moglie dell'imperatore Lotario II; ma Kremer (*Academ. Beitr.*, tom. III, pag. 21) pose in campo un diploma di questo prelato, in cui egli chiamava suo fratello Gerardo conte d'Hocstadt, la qual cosa rende la loro opinione per lo meno dubbiosa. Nel 1.º febbraio del 1092 egli consacrò Olberto vescovo di Liegi, e nel 6 gennaio 1099 coronò ad Aix-la-Chapelle il giovane principe Enrico V re de' Romani. Mancato a' vivi il 21 ovvero 30 novembre dell'anno stesso, ebbe sepoltura a Sieberg.

FEDERICO I.

1099. FEDERICO, originario del castello di Schwarzerburgo in Sassonia, fratello di Engilberto marchese del Friuli e duca di Carintia, e di Hartweik I vescovo di Ratisbona, fu eletto al seggio di Colonia dall'imperatore Enrico IV ad istanza del clero e del popolo nel 1099, e non già 1101, giusta il Morkens. In fatti lo si scorge come arcivescovo di Colonia fra i testimoni di un atto scritto da